

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

### Decreto N. 2010 del 14 luglio 2017

**Procedimenti espropriativi e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Edifici Pubblici Temporanei (EPT II Intervento o EPT2), di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e di Edifici Scolastici Temporanei (EST).**

**Liquidazione delle spese di notifica previste nei decreti n. 367 dell'8 febbraio 2017, n. 388 del 10 febbraio 2017, n. 696 del 13 marzo 2017, n. 970 del 7 aprile 2017, n. 1197 del 28 aprile 2017, n. 1508 del 31 maggio 2017, n. 1712 del 15 giugno 2017 e n. 1713 del 15 giugno 2017.**

**Vista** la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

**Visti** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012, e con i quali è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze, in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

**Visto** il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

**Visto** l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

**Visto** l'articolo 7, comma 9 ter del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31/12/2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, successivamente prorogato al 31/12/2016 dal D.L. n. 78 del 19/06/2015, convertito in Legge n. 125 del 06/08/2015;

**Visto** il Decreto Legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi

sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31/12/2018;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015” di modifica, tra l’altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell’Agenzia di protezione civile in “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;

**Preso atto** che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in base all’art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge 1 agosto 2012, n. 122;

**Visto** in particolare il comma 1 dell’articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 07 agosto 2012, il quale enuncia che “i Commissari delegati di cui all’art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l’adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell’articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all’alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo “E” o “F”, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell’ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi”;

**Preso atto** che il comma 2 dell’articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i “Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d’urgenza delle aree individuate”;

**Richiamate** in toto le premesse e la parte dispositiva del decreto n. 367 dell’8 febbraio 2017, relativo a Edifici Pubblici Temporanei (EPT II Intervento o EPT2) in Comune di Cavezzo (MO), con il quale si provvedeva all’espropriazione delle aree in esso indicate e a disporre la notifica dello stesso ai proprietari interessati;

**Rilevato** che si è proceduto ad effettuare le notifiche disposte con il decreto n. 367 dell’8 febbraio 2017;

**Richiamate** in toto le premesse e la parte dispositiva del decreto n. 388 del 10 febbraio 2017,

relativo a Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) in Comune di Concordia sulla Secchia (MO), con il quale si provvedeva a formare l'elenco dei proprietari non concordatari in relazione alla determinazione dell'indennità di espropriazione e a disporre la notifica dello stesso a proprietari interessati;

**Rilevato** che si è proceduto ad effettuare le notifiche disposte con il decreto n. 388 del 10 febbraio 2017;

**Richiamate** in toto le premesse e la parte dispositiva del decreto n. 696 del 13 marzo 2017, relativo a Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) in Comune di Concordia sulla Secchia (MO), con il quale si provvedeva all'espropriazione delle aree in esso indicate e a disporre la notifica dello stesso a proprietari interessati;

**Rilevato** che si è proceduto ad effettuare le notifiche disposte con il decreto n. 696 del 13 marzo 2017;

**Richiamate** in toto le premesse e la parte dispositiva del decreto n. 970 del 7 aprile 2017, relativo a Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) in Comune di Cento (FE), con il quale si provvedeva alla retrocessione delle aree in esso indicate e a disporre la notifica dello stesso ai proprietari espropriati;

**Rilevato** che si è proceduto ad effettuare le notifiche disposte con il decreto n. 970 del 7 aprile 2017;

**Richiamate** in toto le premesse e la parte dispositiva del decreto n. 1197 del 28 aprile 2017, relativo a Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) in Comune di Mirandola (MO), con il quale si provvedeva alla parziale modifica del decreto n. 1055 del 16/10/2013 e a disporre la notifica dello stesso ai proprietari espropriati;

**Rilevato** che si è proceduto ad effettuare le notifiche disposte con il decreto n. 1197 del 28 aprile 2017;

**Richiamate** in toto le premesse e la parte dispositiva del decreto n. 1508 del 31 maggio 2017, relativo a Edifici Scolastici Temporanei (EST) in Comune di Castelfranco Emilia (MO), con il quale si provvedeva a formare l'elenco dei proprietari non concordatari in relazione alla determinazione dell'indennità di espropriazione e a disporre la notifica dello stesso a proprietari interessati;

**Rilevato** che si è proceduto ad effettuare le notifiche disposte con il decreto n. 1508 del 31 maggio 2017;

**Richiamate** in toto le premesse e la parte dispositiva del decreto n. 1712 del 15 giugno 2017, relativo a Edifici Scolastici Temporanei (EST) in Comune di Castelfranco Emilia (MO), con il quale si provvedeva all'espropriazione delle aree in esso indicate e a disporre la notifica dello stesso a proprietari interessati;

**Rilevato** che si è proceduto ad effettuare le notifiche disposte con il decreto n. 1712 del 15 giugno 2017;

**Richiamate** in toto le premesse e la parte dispositiva del decreto n. 1713 del 15 giugno 2017, relativo a Edifici Scolastici Temporanei (EST) in Comune di Mirandola (MO), con il quale si provvedeva all'espropriazione delle aree in esso indicate e a disporre la notifica dello stesso a proprietari interessati;

**Rilevato** che si è proceduto ad effettuare le notifiche disposte con il decreto n. 1713 del 15 giugno 2017;

**Dato atto** che per il principio di economicità dei procedimenti, con i sopra citati decreti n. 367 dell'8 febbraio 2017, n. 388 del 10 febbraio 2017, n. 696 del 13 marzo 2017, n. 970 del 7 aprile 2017, n. 1197 del 28 aprile 2017, n. 1508 del 31 maggio 2017 n. 1712 del 15 giugno 2017 e n. 1713 del 15 giugno 2017, si è rimandato a successivi provvedimenti la puntuale definizione ed il versamento, a favore dell'ufficio U.N.E.P. presso la Corte di Appello di Bologna ed a favore dell'ufficio U.N.E.P. presso il Tribunale di Modena, delle spese di notifica in base alle indicazioni ricevute dagli Uffici medesimi;

**Rilevato** che è possibile, in questa sede, liquidare l'ammontare delle spese per le notifiche dei decreti n. 367 dell'8 febbraio 2017, n. 388 del 10 febbraio 2017, n. 696 del 13 marzo 2017, n. 970 del 7 aprile 2017, n. 1197 del 28 aprile 2017, n. 1508 del 31 maggio 2017, n. 1712 del 15 giugno 2017 e n. 1713 del 15 giugno 2017 a favore dell'ufficio U.N.E.P. presso la Corte di Appello di Bologna, in base alle indicazioni ricevute dall'Ufficio medesimo, per un ammontare di € 96,06;

**Considerato** che gli importi del presente provvedimento sono ricompresi nei quadri economici delle opere cui le aree espropriate si riferiscono, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

**Verificata** la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna;

**Ritenuto** di dover procedere, conseguentemente, alla liquidazione mediante bonifico bancario delle spese di notifica sopra precisate nei confronti dell'ufficio U.N.E.P. presso la Corte di Appello di Bologna (C/C identificato con IBAN IT97L0103002432000010415419) per un ammontare complessivo pari ad Euro 96,06 (diconsi euro novantasei/06);

**Ritenuto** di incaricare per i pagamenti l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

## DECRETA

- 1) di richiamare in toto le premesse e le parti dispositive dei decreti n. 367 dell'8 febbraio 2017, n. 388 del 10 febbraio 2017, n. 696 del 13 marzo 2017, n. 970 del 7 aprile 2017, n. 1197 del 28 aprile 2017, n. 1508 del 31 maggio 2017, n. 1712 del 15 giugno 2017 e n. 1713 del 15 giugno 2017;
- 2) di dare atto che per il principio di economicità dei procedimenti, con i sopra citati decreti n. 367 dell'8 febbraio 2017, n. 388 del 10 febbraio 2017, n. 696 del 13 marzo 2017, n. 970 del 7 aprile 2017, n. 1197 del 28 aprile 2017, n. 1508 del 31 maggio 2017, n. 1712 del 15 giugno 2017 e n. 1713 del 15 giugno 2017, si è rimandato a successivi provvedimenti la puntuale definizione ed il versamento, a favore dell'ufficio U.N.E.P. presso la Corte di Appello di Bologna delle spese di notifica in base alle indicazioni ricevute dagli Uffici medesimi;
- 3) di dare atto che con il presente provvedimento si intende liquidare l'ammontare delle spese per le notifiche dei decreti n. 367 dell'8 febbraio 2017, n. 388 del 10 febbraio 2017, n. 696 del 13 marzo 2017, n. 970 del 7 aprile 2017, n. 1197 del 28 aprile 2017, n. 1508 del 31 maggio 2017, n. 1712 del 15 giugno 2017 e n. 1713 del 15 giugno 2017, a favore dell'ufficio U.N.E.P. presso la Corte di Appello di Bologna, in base alle indicazioni ricevute dall'Ufficio medesimo,

per un ammontare di € 96,06;

- 4) di disporre il versamento della somma complessiva di € 96,06 (diconsi euro novantasei/06) a favore dell'ufficio U.N.E.P. presso la Corte di Appello di Bologna per le notifiche effettuate;
- 5) di dare atto che gli importi di cui al punto che precede sono ricompresi nei quadri economici delle opere cui le aree espropriate si riferiscono, ed il relativo finanziamento è assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
- 6) di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile alla emissione dei seguenti ordinativi di pagamento:
  - € 96,06 (diconsi euro novantasei/06) a favore dell'ufficio U.N.E.P. presso la Corte di Appello di Bologna - IBAN IT97L0103002432000010415419;

Bologna

Stefano Bonaccini  
(Firmato digitalmente)